



Associazione Culturale
ACCADEMIA dei TENEBROSI

Cammini Rovereschi

Nel 2019 abbiamo deciso di dedicare una serie di Cammini alla nuova unità territoriale di Terre Roveresche che ci ospita e alla quale siamo legati da una solida e radicata attività culturale.

La prima Tappa di questi Cammini inizia dal punto più a nord fino al punto più a est. Lungo i confini apprezzeremo le dimensioni di questa parte del vasto territorio e le sue vie di comunicazioni. Vie che per una comunità a forte vocazione agricola rivestono grande importanza strategica, sia nelle attività tradizionali, sia nelle attività di turismo esperienziale di nicchia, fatto di bisogni e di desideri.

La Chiesetta di Sant'Ubaldo si trova a Cerbara di Piagge, accanto alla centrale idroelettrica. In origine era detta del SS. Crocifisso e il primo documento che ne attesta la presenza è datato 1690. Nel Settecento era di proprietà del Principe Albani. Attualmente dell'ENEL. All'interno conserva un dipinto della Madonna con Bambino che viene portato in processione la seconda domenica di maggio, in occasione della festa della Madonna dell'Acqua Bona. Il dipinto sull'altare rappresenta anche il santo a cui è dedicata la chiesa, Sant'Ubaldo, protettore di Gubbio, in atto di sconfiggere il demonio sotto lo sguardo di una Madonna con Bambino. Proprio per l'immagine di Maria che in essa si custodisce, è anche detta "Chiesa della Madonna della Cerbara" o "dell'Acqua Bona".

La Chiesa di San Giuseppe si trova a Spicello di San Giorgio. L'inizio della sua costruzione risale alla fine degli anni '50 con il progetto di realizzare la chiesa e la canonica, per una nuova parrocchia nella estesa frazione di Spicello. L'esodo delle campagne interrompe la sua costruzione e solo successivamente, su sollecitazione del Comune di San Giorgio di Pesaro la curia vescovile di Fano provvide ad una sommaria sistemazione. Tutto rimane invariato fino agli anni '80 quando un gruppo di famiglie si unisce per restaurare il tempio ed i locali a questo annesso. Si porta così a termine la chiesa, proclamata nell'agosto 1992 dal vescovo Cecchini di Fano, ed utilizzata come Santuario diocesano di San Giuseppe. Le opere che ornano l'interno della chiesa sono: una statua lignea di San Giuseppe con il Bambino, posta in una nicchia dell'abside, opera dello scultore Demetz Val Gardena di Ortisei; una statua lignea raffigurante la Madonna di Fatima, proveniente da Fatima stessa e un presbiterio in legno di noce eseguito da artigiani cagliesi su disegno dell'architetto fanese Sergio D'Errico.

Partendo dalla Chiesa di Sant'Ubaldo^A ci dirigiamo a est lungo il canale che riporta al Metauro l'acqua della centrale idroelettrica. Superato il Rio Gallerà usciamo dal territorio roveresco ed entrando in quello di Fano, saliamo le Balze di Ferriano fino alla sommità di Palombara. All'incrocio, girando a destra verso sud, percorriamo il crinale verso S. Filippo e rientriamo in Terre Roveresche. Arrivati alla provinciale Orcianense giriamo a destra per entrare nella proprietà Guerrieri con il permesso di sostare nei pressi dell'Azienda Agraria^B. Ripartendo verso est lasciamo nuovamente il territorio roveresco per proseguire in quello di San Costanzo fino al cimitero di Cerasa dove, svoltando a destra, scendiamo verso il Rio Maggiore. Risalendo il versante opposto a breve distanza dal confine, lo raggiungiamo sul crinale in prossimità della Chiesa di S. Giuseppe^C. Dopo una breve sosta proseguiamo in direzione est,



Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di

TERRE ROVERESCHE

scendendo fino al Rio di Monte Bonello, superato il quale, ancora a sinistra, saliamo verso il crinale dei Della Ripa sul limite del territorio comunale, per raggiungere il Monte Cucco^D (231 m s.l.m.) e affacciarsi sul territorio di Monte Porzio. L'arrivo a pochi metri, dopo la figurina sull'incrocio per Castelvecchio, scendendo verso il complesso Dancing e Ristorante Montecucco^D per il pranzo.

Rodolfo Pierotti

POESIA

Sempre sarò,
ad ogni tuo vagito,
a viso aperto
e cuore pulito.

Non vale posto adatto
o riconoscimenti;
preme, solo, il godere
questi momenti.

In ogni dove,
quando con te m'incontro,
mi pare sia radioso
tutto il mondo.

A Barchi, Orciano, San Giorgio o Piagge,
ovunque, amici cari
m'infondono coraggio:
il dare voce a te Poesia,
nata in altri cuori
o, come questa, mia.

Luigi Stortiero

NINFA

La notte
d'estate
sulle sponde dell'Auro
la ninfa del Meta
raccoglie le luci
sull'acqua
come fossero petali di zagare rosa
poi sul grembo le posa

seduto sul prato
di menta odorosa
ho seguito il tuo canto
o divina fanciulla

ho sentito il suono del flauto
poi nulla

Piero Talevi



Associazione Culturale
ACCADEMIA dei TENEBROSI

CAMMINI ROVERESCHI

1ª EDIZIONE

1ª Tappa 28 aprile 2019

Sant'Ubaldo di Cerbara - San Giuseppe di Spicello - Montecucco di San Giorgio

- 07.45 - Ritrovo a Cerbara di Piagge, Chiesa di Sant'Ubaldo (30 m s.l.m.) (Confine nord di Terre Roveresche) Iscrizione € 20,00 (Compresi: ristoro e pranzo);**
- 08.15 - Partenza dal sagrato della Chiesa di Sant'Ubaldo (Centrale idroelettrica);**
- 09.45 - Sosta all'Azienda Agraria Guerrieri;**
- 11.30 - Sosta a San Giuseppe di Spicello;**
- 12.30 - Arrivo a Montecucco (231 m s.l.m.) (Veduta panoramica dal confine est);**
- 13.00 - Pranzo al Ristorante Montecucco.**



Pala d'altare raffigurante la Madonna con Bambino e Sant'Ubaldo nell'atto di sconfiggere il demonio - Chiesetta di Sant'Ubaldo, Cerbara.

Sito internet: www.accademiadeitenebrosi.it

Facebook: [Cammini Rovereschi](https://www.facebook.com/CamminiRovereschi)

☎ 3392367664 Rodolfo Tonelli, 3333213910 Rodolfo Pierotti, 3389240244 Orazio Valentini, 3381493765 Agostino Lazzari, 3398991435 Piero Talevi. ✉ info@accademiadeitenebrosi.it